

INTERPELLANZE

Il sottoscritto chiede di interpellare il Ministro del tesoro, per sapere — premesso che:

il Ministero del tesoro ha abbinato alla collocazione della seconda offerta di azioni Eni un piano d'incentivazione destinato alle reti ed alle filiali di vendita delle banche interessate al collocamento;

talé piano, che stabilisce le percentuali da riservare al personale operativo, non tiene conto dei sistemi retributivi presenti nelle diverse aziende, né alcun tipo di trattativa è stato previsto al livello aziendale;

le organizzazioni sindacali hanno manifestato la loro contrarietà in ordine alla decisione —:

se effettivamente risulti quanto sopra denunciato e, in caso affermativo, per quale ragione, su un argomento tanto rilevante, che riguarda i principali istituti di credito nazionali e che comporta modifiche agli assetti retributivi e normativi del settore, non siano state preventivamente consultate le segreterie nazionali delle maggiori organizzazioni sindacali interessate.

(2-00260)

« Gambale ».

I sottoscritti chiedono di interpellare il Presidente del Consiglio dei ministri, per sapere — premesso che:

la mancata conversione in legge da parte della Camera dei deputati, a maggioranza di centrosinistra, del decreto-legge n. 443 il 9 ottobre 1996, ha introdotto il divieto di caccia generalizzato sull'intero territorio interessato da parchi naturali regionali, come sancito dalla legge n. 394 del 1991, sulle aree protette;

l'istituzione dei parchi era antecedente alla legge n. 394 del 1991, e non prevedeva divieti siffatti;

il consiglio regionale della Lombardia ha nel frattempo riapprovato, dopo la bocciatura del Governo, la legge n. 40 sui parchi, che mira a riclassificare l'attuale territorio individuando le aree di alta naturalità meritevoli di una diversa tutela rispetto a quelle da classificare semplicemente come parco regionale e non più naturali, dove consentire anche la caccia;

talé legge è stata colpevolmente lasciata nel cassetto per due settimane impedendo così che fosse efficace per tempo;

il divieto di caccia sta creando un largo malessere tra le decine di migliaia di cacciatori lombardi, anche in relazione al mantenimento dell'ordine pubblico;

se non si ritenga opportuno che nella prossima seduta del consiglio dei ministri venga approvato un decreto-legge avente i contenuti del decreto-legge decaduto sopra indicato.

(2-00261) « Vascon, Roscia, Dozzo, Anghinoni, Lembo ».

Il sottoscritto chiede di interpellare il Presidente del Consiglio dei ministri e i Ministri degli affari esteri e della difesa, per sapere — premesso che:

il comitato messinese per la pace — così come riportato dalla stampa — ha denunciato un ampliamento della base militare degli Stati Uniti di Sigonella —:

se il Governo italiano sia stato informato dalle autorità statunitensi in merito alla decisione del potenziamento della base;

se non si ritenga grave questa scelta di ulteriore militarizzazione dell'area mediterranea e del territorio siciliano.

(2-00262)

« Cangemi ».